

CINENOTES

APPUNTI E SPUNTI SUL MERCATO DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO

NUMERO 3419 (3732)

9 febbraio 2026

BOX OFFICE CINETEL



PODIO TRICOLORE

Il weekend Cinetel 5-8 febbraio conferma il primato di **Le cose non dette** (01), 1,7 milioni di euro e 227mila spettatori (media: 3.056 euro in 557 cinema), totale 4,41 M€ e 597mila presenze. Seguono tre debutti: secondo **Agata Christian** (Medusa), 1,53 M€ e 200mila presenze (incluse anteprime) in 528 cinema (media: 2.823 euro); terzo **Lavoreremo da grandi** (PiperFilm/WB), 791mila euro e 110mila presenze in 341 cinema (media: 2.296 euro); quarto **Stray Kids: The Dominate Experience** (Universal), 692mila euro e 58mila presenze in 220 cinema (media: 3.147 euro). Quinto **Marty Supreme** (I Wonder), 621 mila euro e sinora 4,11 M€ e 544mila spettatori; sesto **Buen camino** (Medusa), 617 mila euro e totali 75,74 M€ e 9,44 milioni di spettatori. Settimo al debutto **Hamnet** (Universal), 596mila euro in 212 cinema (media: 2.811 euro); ottavo **La grazia** (PiperFilm/WB), 433mila euro e ad oggi 6,81 M€ e 939mila presenze. Nono al debutto **Anaconda** (Eagle), 295mila euro in 252 cinema (media: 1.170 euro); decimo **Sentimental value** (Lucky Red/Teodora), 256mila euro e sinora 1,21 M€ e 173mila presenze.

Altri debutti: in 7 giorni il doc **Giulio Regeni** (Fandango) incassa 210mila euro (26° nel weekend con 14mila euro), **Franco Battiato** (Nexo Digital) 473mila (29° nel fine settimana, 13mila €). Sfiorano i Top 30 **L'infiltrata** (Movies Inspired, 9mila euro in 15 cinema) e **Io+te** (quasi 9mila € in 10 cinema). Escono dalla Top 10: 2 cuori e 2 capanne (Vision/Universal, 1,97 M€ e 276mila presenze dopo 3 weekend), **Send help** (Disney, 646mila euro), **Greenland 2: Variations** (Lucky Red/Univ., 580mila euro), **Norimberga** (Eagle, 8,88 M€ e 1,17 milioni di spettatori dopo 8 weekend), **Ben - Rabbia animale** (Eagle, 361 mila euro).

Il weekend totalizza 8,98 M€ e 1,17 milioni di spettatori, pari al precedente, +35,26% sul 2024, senza film sopra il milione.

In questo numero:

- BOX OFFICE CINETEL - Podio tricolore (**Pag. 1**)
- IL PUNTO
- BOX OFFICE USA - Il SuperBowl tiene banco
- Mercati internazionali (**Pag. 2**)
- Netflix: Lettera aperta di Ellison / Allarme window
- Gennaio in UK (**Pag. 3**)
- Taddei alle Industrie tecniche ANICA
- Anderson miglior regista
- In memoria di Giacomo Martini
- UK: produzione ai massimi
- Kristen Stewart esercente (**Pag. 4**)

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo
Periodico in edizione telematica e su carta stampato in proprio



Editore: ANEC, Via di Villa Patrizi 10
00161 Roma, tel. +39 06 995852
www.anec.it

Direttore responsabile: Mario Mazzetti
Registrazione: Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001.

Per essere inseriti o cancellati dalla lista dei destinatari scrivere a: cinenotes@anec.it

Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Le foto sono state in larga parte prese da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione.

La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.

IL PUNTO

IL MESE

Dal 1° all'8 febbraio incassati 15,19 M€, +34,99% sul 2025, +48,44% sul 2024, +112,80% sul 2023.

Gli spettatori sono 2,04 milioni, +26,38% sul 2025, +38,91% sul 2024, +103,15% sul 2023.

L'ANNO

Da inizio anno incassi a 102,07 M€, +28,03% sul 2025, +44,63% sul 2024, +81,18% sul 2023.

Gli spettatori sono 13,30 milioni, +19,77% sul 2025, +32,42% sul 2024, +71,46% sul 2023.

LE QUOTE DI MERCATO

Quota di mercato Italia/coproduzioni al 59,6% con il 30,8% dei film. USA in calo al 28,5% col 28,5% dei film, seguono: Corea del Sud (3,1%), Inghilterra (2,3%), Norvegia e Francia (1,5%).

LE DISTRIBUZIONI

Medusa Film prima al 38,9% delle presenze e l'1,7% dei film; seconda Eagle Pictures al 12,5%, terza Disney al 10,2%. Seguono: PiperFilm (8,2%), 01 Distr. (8%, quarta per incassi), Lucky Red (6,6%), I Wonder (4,7%), Vision (2,5%), Warner Bros. (1,9%), Universal (1,2%).

BOX OFFICE USA IL SUPERBOWL TIENE BANCO

Il weekend USA del SuperBowl si conferma debole: **Send help** di nuovo primo a 10 milioni di dollari (media: 2.877 dollari), totale 35,83 M\$; secondo al debutto **Solo mio** (Angel), 7,2 M\$ in 3.052 cinema (media: 2.359 dollari); terzo **Iron lung** (Markiplier), 6 M\$ e sinora 30,8 M\$; quarto **Stray Kids: The dominate experience**, 5,56 M\$ al debutto in 1.724 cinema (media: 3.227 dollari); quinto il **Dracula** di Luc Besson (Vertical), 4,5 M\$ in 2.050 cinema (media: 2.197 dollari), poi **Zootropolis 2**, 4 M\$ e totali 414,5 M\$; settimo **Avatar: Fuoco e cenere**, 3,5 M\$ e sinora 391,53 M\$. In soli 4 cinema, il britannico **Pillion** (A24) incassa 241mila dollari e **Sirat** (Neon) 136mila. I Top 10 incassano 49,05 M\$, -33,8% sul precedente weekend, +5,9% e +68,5% sui weekend del SuperBowl 2025 e 2024.



MERCATI INTERNAZIONALI



Mercati internazionali all'insegna del K-Pop con **Stray Kids: The dominate experience**, che in 62 territori incassa 13,4 M\$, debutto record nelle sale Imax con 3,9 M\$, zoppicando proprio in Corea del Sud dove si ferma a 227mila dollari. Meglio del film musicale solo **Una di famiglia**, 14,7 M\$ in 57 territori per un totale di 231 M\$ e, col Nord America, 354,6 M\$; gli tiene testa anche l'inarrestabile **Zootropolis 2**, 12,8 M\$ in 52 territori, ancora primo in Cina e un totale sinora 1,38 miliardi di dollari, quinto miglior risultato MPA di sempre (incasso globale: 1,8 miliardi). **Avatar: Fuoco e cenere** aggiunge 12,2 M\$ in 52 territori, totale 1,04 mld \$. **Hamnet** registra 6,8 M\$ in 45 territori (sinora 48,7 M\$), **Shelter** 6,6 M\$ in 35 territori, ad oggi 16,8 M\$. Il francese **Marsupilami** in 5 territori incassa 8,1 M\$.

NETFLIX: LETTERA APERTA DI ELLISON...

Con una lettera aperta alle comunità creative dei diversi territori europei, in attesa che entro il 20 febbraio si pronunci il CdA Warner Bros., il CEO e Presidente di Paramount Skydance, David Ellison, ha dichiarato che “ogni film verrà distribuito nelle sale con una window minima di 45 giorni a livello globale prima del premium VOD, con l'obiettivo di estenderla a 60-90 giorni per massimizzare il pubblico delle nostre uscite di maggior successo. Continueremo a rispettare gli impegni specifici di distribuzione nelle aree in cui operiamo”. Ellison prevede inoltre che sia Paramount che Warner Bros. produrranno un minimo di 15 lungometraggi l'anno, sottolineando che Paramount è passata da 8 a 15 film dopo la vendita a Skydance, lo scorso agosto. Quanto ai rapporti con i terzi, “entrambi gli Studios concederanno in licenza film e programmi sulle piattaforme proprie e altrui, pur rimanendo acquirenti attivi di contenuti di terzi e di produttori indipendenti”. Ellison ritiene che, rispetto a Netflix, il percorso intrapreso sia “a favore della concorrenza, della comunità creativa e dei consumatori”.



...IL VERO ALLARME SULLE WINDOW

Si segnala l'articolo di deadline.com a firma Joseph M. Singer, produttore e consulente finanziario, già dirigente di una major: in un precedente articolo aveva sostenuto come a nessun grande gruppo mediatico dovesse esser consentito di acquisire WBD; oggi analizza i meccanismi delle window, non solo i 45 giorni del Transnational o Premium VOD ma anche i successivi passaggi, tutti necessari, e scrive che i meccanismi tradizionali di distribuzione sono messi a dura prova dalle esigenze immediate dello streaming (per fare un esempio, dal 13/2 Mubi renderà disponibile Sirat, NdR). La violazione dei 45 giorni della prima finestra porterà a una massiccia erosione dei ricavi su tutta la linea e le affermazioni di Sarandos al Senato USA sono fuorvianti: per lui i 45 giorni si intendono sul Subscriptional VOD, ovvero il secondo livello, al momento disponibile da 90 a 120 giorni dalla prima uscita: di fatto, un dimezzamento dell'intervallo. Per Singer, il divario renderebbe la maggior parte dei film non redditizia e infliggerebbe un colpo mortale ai principali Studi, agli esercenti, ai consumatori, con una stima di 250mila posti di lavoro in meno nei primi 5 anni. Dopo una sintesi delle conseguenze empiriche della compressione delle finestre (riduzione dei ricavi a valle, aumento dei costi e riduzione dei rischi creativi), Singer si sofferma sulla finestra negli USA di 17 giorni per alcuni film Universal (“devastante”) e conclude che quella in atto non è la modernizzazione di un modello antiquato ma un vantaggio solo per chi ha l'obiettivo di aumentare gli abbonati e i ricavi da streaming: “La finestra è un ammortizzatore finanziario e un meccanismo di determinazione dei prezzi. È una componente essenziale del meccanismo macroeconomico da cui dipende l'intera industria; rimuoverla non modernizza le major, ne rompe il motore e ne riduce il fatturato.

GENNAIO IN UK

Gennaio nel Regno Unito chiude a +18% sul 2025 e +30% sul 2024, con 111,6 milioni di sterline. I più visti **Una di famiglia** (20,6 M£ nel periodo) e **Hamnet** (15,8 M£).



TADDEI ALLE INDUSTRIE TECNICHE

Amministratore unico degli Studios di via Tiburtina a Roma, ex studi cinematografici De Paolis, **Daniele Taddei è stato eletto Presidente dell'Unione Imprese Tecniche dell'ANICA**. Taddei succede a **Ranieri de' Cinque Quintili**, che ha guidato l'Unione per due mandati.



ANDERSON MIGLIOR REGISTA



Paul Thomas Anderson è il **regista dell'anno** per ***Una battaglia dopo l'altra***: la **Directors Guild of America** gli ha assegnato sabato sera il premio, che di solito **anticipa l'Oscar alla regia** (così negli ultimi 5 anni). Per lui è la prima vittoria ai DGA dopo 3 candidature.

IN MEMORIA DI GIACOMO MARTINI

E' mancato **Giacomo Martini**, 82 anni di Porretta Terme, a lungo dirigente cinema e audiovisivi in **Regione Emilia-Romagna**, poi responsabile di settore al coordinamento delle Regioni. Giornalista e critico, è stato al fianco della FICE e di numerosi festival e iniziative di sviluppo culturale sul territorio.



UK: PRODUZIONE AI MASSIMI

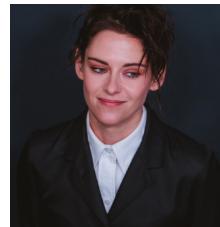


La **spesa per la produzione cinematografica nel Regno Unito** ha raggiunto **2,8 miliardi di sterline nel 2025**, +31% sul 2024, la più alta dal 2002, mentre la spesa complessiva per la produzione cine-televisiva ha raggiunto 6,8 miliardi di sterline, +22%. Nel Regno Unito sono state girate **361 produzioni per cinema e tv**, meno delle 372 del 2024 ma con maggior spesa; **193 le produzioni cinematografiche, 39 le coproduzioni**. Dei 2,8 mld £ per il cinema, i **58 film con investimenti interni** hanno contribuito con 2,5 miliardi, +35% (tra questi: **Cime tempestose, The Beatles, Avengers: Doomsday**). Per il BFI, sono tali i **progetti finanziati e controllati in modo sostanziale dall'estero**, in cui **la produzione è attratta nel Regno Unito** per i requisiti della **sceneggiatura, delle infrastrutture o delle agevolazioni fiscali nazionali**. Gli **investimenti esteri nel cinema e nella televisione** hanno generato **5,8 mld £, l'85% della spesa totale** per la produzione nel Regno Unito.

KRISTEN STEWART ESERCENTE



L'attrice, regista e produttrice **Kristen Stewart** ha annunciato il prossimo restauro per la **riapertura dell'Highland Theatre**, il cinema del 1925 del quartiere Highland Park di **Los Angeles**, chiuso dal 2024. La struttura è stata progettata da **Lewis Arthur Smith**, artefice di altre iconiche sa-



le cittadine come il Rialto e il Vista, di recente restaurato da Quentin Tarantino. "E' un'opportunità per creare uno spazio in cui riunirsi, progettare e sognare insieme, a beneficio della comunità".

(Foto: losangelestheatres.blogspot.com)